

Tribunale di Pescara/Giudice dell'Esecuzione Immobiliare

PROCEDURA ESECUTIVA N.49/2020 R.G.E.

L'avv. Remo Donatelli, quale professionista delegato e custode nella procedura in epigrafe indicata,

= premesso:

-- che in seguito alla relazione 30/5/25 del Professionista Delegato, la S.V., con provvedimento 2/6/25, invitava il Delegato stesso a indicare gli estremi degli esperimenti eseguiti e le eventuali ragioni della mancata vendita;

-- che con relazione 5/6/25 il delegato indicava tra i possibili motivi della mancata vendita, la circostanza della riserva di usufrutto sul bene in capo a terzi;

-- che per ciò stesso il delegato provvedeva ad aggiornare le visure anagrafiche e rilevava il decesso dell'usufruttuaria, esprimendo per ciò parere favorevole ad ulteriore esperimento di vendita,

-- che il G.E. con provvedimento del 6/6/25 ordinava di procedere ad ulteriori due esperimenti di vendita "alle medesime condizioni di cui all'ordinanza di delega in atti"; =

Chiede

Se il delegato sia "legittimato a modificare l'oggetto dell'avviso di vendita, pubblicizzando così la vendita della piena proprietà, in modo che ai terzi sia data rappresentazione della attuale e reale consistenza del diritto oggetto di vendita coattiva;", così come ritenuto dal Tribunale di Piacenza con



Vademecum 6/3/24 diretto ai Giudici dell'Esecuzione del medesimo Tribunale, ovvero debba procedere come sin qui alla vendita della nuda proprietà;

ed in ogni caso, se debba procedere ad ulteriore ribasso di un quinto rispetto al quarto esperimento eseguito.

Si allega, per più agevole riscontro: -- vademecum Tribunale di Piacenza 6/3/24

Pescara, 11/6/25

Avv. Remo Donatelli